

IL SOGNO DEI PADRI DELL'EUROPA

L'attualità della Summer School di Aieta e la traccia storica degli esami di maturità

“Europa: visione e necessità. Come i sogni dei Padri ricadono sui figli”

L'attualità del tema **dell'edizione 2018 della Summer School “Giornate d'Europa”**, trova conferma anche nella traccia storica della prima prova degli esami di maturità 2018.

L'Europa dei Padri fondatori. L'ideale della cooperazione internazionale e l'esigenza di una stabilità economica condivisa per costruire la pace ed il progresso hanno in Alcide De Gasperi un fermo sostenitore. E oggi più che mai la sua visione risulta attuale e necessaria.

«De Gasperi aveva capito che il tempo lavorava contro l'Europa. Aveva colto i primi segni del disgelo e della distensione, che si sarebbero resi manifesti con l'elezione di Eisenhower alla presidenza degli Stati Uniti e poi con la morte di Stalin il 5 marzo 1953. [...] De Gasperi cercò quindi di affrettare i tempi. Seguendo i suggerimenti di Spinelli, nel giugno 1952 propose di affidare all'assemblea della CECA, il cui trattato era appena entrato in vigore, il compito di cominciare a predisporre il progetto di costituzione federale europea. [...]

De Gasperi era stato l'artefice e il principale sostenitore del progetto.»

Alfredo CANAVERO, Alcide De Gasperi: cristiano, democratico, europeo, Rubbettino, 2003, p.113

L'Italia ha ribadito, nel corso dei decenni, la sua propensione di convinto Paese europeista, la conferma *nelle parole di Aldo Moro, pronunciate nel 1975.*

«Ci unisce, malgrado tutto, la nostra storia. Ci unisce un intento di pace al riparo di ogni minaccia alla sicurezza. Ci unisce il bisogno ed il desiderio di cooperazione. La consapevolezza di queste ragioni di unità ha aperto la via alla distensione. Ma l'Italia ha sempre avuto la convinzione che occorre dare allo svolgimento, graduale e non sempre piano, della distensione, un contenuto nuovo e più sostanzioso, al di là delle pur necessarie intese tra governi, vale a dire, l'esaltazione degli ideali di libertà e di giustizia, una sempre più efficace tutela dei diritti umani, un arricchimento dei popoli in forza di una migliore conoscenza reciproca, di più liberi contatti, di una sempre più vasta circolazione delle idee e delle informazioni.»

Aldo MORO, Discorso alla Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa, Helsinki, 30 luglio 1975.

Il Miur ha voluto stimolare i giovani maturandi anche su queste tematiche di appartenenza al progetto di Unione Europea ancora in corso di attuazione, e la Summer School “Giornate d'Europa” – fondata dal presidente del Centro Rinascimento, Gennaro Cosentino - trova ancora una volta conferma della validità dei suoi obiettivi che vengono attuati ormai da 8 anni.

L'appuntamento è dal 24 al 30 Luglio, come sempre nelle sale del prestigioso Palazzo Rinascimentale di Aieta (CS), il Bando è ancora aperto per qualche giorno ed è destinato ai giovani laureati o studenti universitari che non abbiano compiuto 35 anni.

Molte sono già le adesioni di corsisti anche stranieri, provenienti soprattutto dalle Americhe , dall'Asia, dai Balcani.

Esperienze che si incontrano, in uno dei Borghi più Belli d'Italia, nel nome dell'Europa.